

Estensione: West Bengala e Sikkim

Nella regione himalayana, il minuscolo stato del Sikkim è incastonato come uno smeraldo nella corona dei monti Kanchenjunga. Buona parte del suo territorio è occupato da foreste di rododendri, querce e conifere dove abbondano uccelli e farfalle multicolori, laghi e cascate, sempre con lo sfondo spettacolare delle montagne. Non stupisce come un ambiente così singolare abbia dato origine ad una mitologia ricchissima tra cui spicca la leggenda dello Yeti, che riconduce alla natura divina di queste montagne.



Durata
6 giorni / 5 notti

Partenza giornaliera



1° giorno – KATHMANDU – BHADRAPUR – DARJEELING

Con un volo di un'ora si raggiunge l'aeroporto di Bhadrapur, vicino al confine indiano del West Bengala. Di qui si prosegue in auto per Darjeeling, già apprezzata stazione climatica al tempo del British Raj, situata fra estese piantagioni di tè e coronata di montagne.

2° giorno – DARJEELING

Prima dell'alba si raggiunge Tiger Hill, a 2590 m, incomparabile belvedere per attendere il sorgere del sole che tinge di rosa e oro i ghiacci del monte Everest e delle cime del Kanchenjunga. Nel corso della giornata si visitano il monastero buddista-tibetano di Ghoom, l'Istituto Alpinistico Himalayano, il giardino botanico e il centro artigianale dei rifugiati tibetani.

3° giorno – DARJEELING – PEMAYANGTSE

Lasciata Darjeeling, si raggiunge in circa tre ore di viaggio Pemayangtse, in Sikkim, sede di un importantissimo centro monastico situato in vetta ad un colle a 2.095 m, che domina un paesaggio di montagne e di boschi dalla splendida flora tropicale.

4° giorno – PEMAYANGTSE – GANGTOK

La strada che conduce a Gangtok, la capitale del Sikkim a 1550 m. di altitudine, è lenta e tortuosa, ma consente di apprezzare la bellezza del paesaggio con terrazzamenti coltivati, vallate e minuscoli villaggi dove su ogni casa sventolano le "bandierine di preghiera".

5° giorno – GANGTOK – KALIMPONG

Appena sfiorata dal turismo, la cittadina di Gangtok è un luogo sereno dall'atmosfera tipicamente himalayana.

Visitiamo il monastero di Rumtek che conserva squisite pitture murali, icone e rari manoscritti, o poi l'Istituto di Tibetologia, importante centro di studi con una biblioteca di oltre trentamila testi.

Nei dintorni di Gangtok visitiamo il monastero di Enchey che, dall'alto di un sperone roccioso, domina il panorama della città.

Dopo altre tre ore di viaggio attraverso estese piantagioni di tè e con soste per ammirare panorami mozzafiato sull'Himalaya si raggiunge la cittadina di Kalimpong.

6° giorno – KALIMPONG – Successiva destinazione

Da Kalimpong si raggiungono le seguenti destinazioni: l'aeroporto di Bhadrapur per il rientro a Kathmandu; la località di Phuntsholing, al confine con il Bhutan, con possibilità di proseguire il circuito; l'aeroporto di Bagdogra, in India, collegato con Delhi o Calcutta.

